

Manuale installazione telo vinilico

Posa rivestimento vinilico

Il rivestimento vinilico è costituito da due membrane di cloruro di polivinile plastificato (PVC) accoppiate per termosaldatura rinforzato internamente con una trama tessile in poliestere. Impermeabilizza e decora la struttura da rivestire.

Fornito in rotoli, si posa direttamente in cantiere come qualsiasi rivestimento murale o plastico: la tecnica adottata però non è l'incollaggio ma "stesura su supporto". Questa tecnica ha notevolmente facilitato le operazioni di posa interessando l'installatore poiché, con pochi rotoli, riesce a soddisfare agevolmente ogni richiesta da parte dei clienti. Qualunque forma o dimensione può essere rivestita con ottimo risultato estetico e funzionale.

Durata nel tempo, antisdrucchiolo sulle scale accesso, risanamento piscine tradizionali, impermeabilizzazioni di serbatoi, sono alcuni dei vantaggi del rivestimento vinilico in PVC.

Caratteristiche: resiste all'invecchiamento e agli agenti atmosferici, resiste ai raggi UV e all'inquinamento atmosferico, stabile al rigonfiamento e non imputridisce, si può termosaldare, ha un'elevata resistenza alla rottura e grande stabilità dimensionale, non costituisce terreno nutritivo per batteri o alghe, resiste ai prodotti per la depurazione compatibili con il PVC plastificato (leggere bene le istruzioni del fabbricante prodotti). DECOLORA NELLA PIGMENTAZIONE A CONTATTO DIRETTO CON I GRANELLI DI ISOCIANURATO (CLORO IN POLVERE O PASTIGLIE). NON E' RESISTENTE AL BITUME, OLIO, CATRAME E PRODOTTI DERIVATI DAL PETROLIO.

Attrezzatura per la posa:

Lister, Rullino, Bottiglietta per PVC, Trapano con percussore, Set Punte, Martello, Forbici/cesoie, Cordella metrica, Metro rigido, Riga d'acciaio, Pennello, Matita, Penna, Pennarello, Set cacciaviti, Set chiavi fisse, Cutter, Utensili per cantiere, Prolunghe elettriche, Spazzola meccanica

Sottofondo

Nelle piscine da impermeabilizzare pareti e fondo hanno la sola funzione di supporto. Per i leganti di mattoni o intonaco vanno usati esclusivamente prodotti cementizi MAI CALCE. Rivestimenti di legno vanno trattati esclusivamente con soluzioni a base di sale. Il sottofondo deve avere solidità tale da permettere



il fissaggio di rivetti o tasselli. Le vernici a base di GOMMA CLORURATA, vanno rimosse completamente, oppure separate dal rivestimento vinilico con uno strato di polietilene espanso a cellule chiuse. Il piano e le pareti di posa devono presentare una superficie liscia, uniforme, pulita, priva di sassolini o altri materiali contundenti.

Accessori

Tutti gli accessori della piscina, a contatto diretto col rivestimento vinilico, devono essere compatibili con il materiale di rivestimento. Per l'unione degli accessori che permettono il flusso dell'acqua, si usano flangiature solidali con la parte annegata nel getto. Porre attenzione alle filettature, in fase di cementazione, in modo da non occultarne i fori.

Tipi di saldatura delle membrane

I rivestimenti si possono saldare nei seguenti modi:

saldatura a freddo (con solvente tetraidrofurano)

saldatura ad aria calda

saldatura con cuneo caldo

saldatura ad alta frequenza

Qualsiasi tipo di saldatura prevede il sormonto di almeno 4 cm. Esiste anche la possibilità di evitare il sormonto ma eseguire la saldatura di testa, a patto di stendere un supporto sottostante di rivestimento largo non meno di 8 cm.

Saldatura ad aria calda

E' il tipo di saldatura più usato. Si usa una soffiante ad aria calda, sovente si tratta della marca Liester equipaggiato con beccuccio da 20 mm e regolato per ottenere una temperatura dell'aria in uscita di circa 400°C. Si procede posizionando con precisione le parti da unire e con piccole saldature si procede come una specie di imbastitura. Diventa un bloccaggio preventivo che permette lo scollamento e la riposizionatura. Quando tutto è sistemato si procede alla vera e propria termosaldatura: consiste nell'infilare il beccuccio a temperatura costante fra i teli da saldare con un'angolazione di circa 45° rispetto alla linea di saldatura. Procedendo alla velocità di circa 2 mt al minuto, si pressa la saldatura col rullino siliconato facendo più pressione nel movimento all'interno dei due fogli. I residui del PVC neri che si depositano sul beccuccio, vanno tolti con una spazzola meccanica.

Controllo delle saldature

Va sempre fatto spingendo il beccuccio caldo contro la linea di saldatura per verificare che questa non si sollevi. Se succede bisogna risaldare il punto. In caso di mancanza del Liester, usare un cacciavite a lama.



PVC liquido

Qualunque sia il tipo di saldatura usato, per garantire l'omogeneità del lavoro e la perfetta impermeabilità, le giunzioni vanno ricoperte con PVC liquido. Si infila lungo la linea di giunzione e dopo la sua essiccazione impedisce anche le fughe capillari. Si travasa il PVC liquido nell'apposito flaconcino per PVC munito di beccuccio estruendo il cordolino.

Incollaggi

Nelle vasche si effettuano gli incollaggi solo per il montaggio o per fissare punti difficoltosi quali scale e/o forme particolari.

Posa in opera

PRIMA DELLA POSA VERIFICARE CHE IL BAGNO DI COLORE DEI SINGOLI ROTOLI SIANO DELLA STESSA TONALITA'

I singoli teli vengono adagiati direttamente sulla superficie da rivestire e fissati provvisoriamente con chiodi o tasselli a pressione; si procede a tagli con sormonti e rifiniture nonché alla saldatura. Tutti gli accessori che verranno coperti devono essere predisposti con le proprie guarnizioni. Una volta coperti meglio segnare con una matita il punto stesso per trovarlo con facilità. Le pareti della piscina vanno predisposte prima della posa: va previsto sormonto, sistema di fissaggio con doppio bordino ecc. Per forme particolari si utilizzano i lamierini plasticati che, preventivamente ancorati al calcestruzzo, permettono la saldatura dei rivestimenti.

Montaggio controflange

La controflangia della presa di fondo va installata quando s'è riempita la piscina con almeno 10 cm d'acqua; forare con un minuscolo cacciavite a stella in corrispondenza di almeno due filetti che si riescono ad individuare. Porre la guarnizione e la controflangia, controllando che si trovi esattamente in corrispondenza della presa di fondo, quindi fissare le due viti senza serrarle. Procedere all'inserimento di tutte le



altre viti e serrarle alla fine. Con attenzione procedere al taglio interno del telo vinilico con l'ausilio di un cutter affilato. L'identico procedimento va fatto su tutti gli accessori ponendo attenzione di non tagliare la guarnizione sandwich in quegli accessori installati sulla pannellatura. Per compiere la corretta operazione, l'acqua dovrebbe mettere in tensione il rivestimento di parete prima del taglio. Riempire completamente d'acqua la piscina accompagnando ed evitando la formazione di eventuali grinze che dovessero formarsi.